

Abbonatevi  
al nostro giornale

# IL LATIRRENO

In 2. e 4. pagina

I promossi nelle  
scuole cittadine

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ  
CAVA DE' TIRRENI - Via XXV Luglio, 24

PERIODICO INDIPENDENTE  
Anno I - N. 2  
digitalizzazione di Paolo di Mauro  
1 Luglio 1965

ABBONAMENTO ANNUO L. 2.000 - SOSTENITORE L. 5.000  
UNA COPIA L. 50 - ARRETRATA L. 100  
Spedizione in abbonamento postale Gruppo III

## Tesseramento de

In una breve riunione, organizzata dall'avv. Clarizia temuta nei giorni scorsi all'Hotel Maiorino, alla quale hanno partecipato tra gli altri come osservatori l'avv. Sgrana, il Dr. Antonio Pisapia, gli aderenti alla sinistra di base della Democrazia Cristiana, sotto la presidenza dell'onorevole Vincenzo Scarlato, sottosegretario all'Industria e Commercio hanno posto l'accento sulla fisionomia particolare che il tesseramento alla DC, per il 1965 acquista. In particolare è stata fatta notare la profonda differenziazione e sul piano strutturale organizzativo e sul piano ideologico dall'ultimo svolgimenti qualche anno fa.

L'uno e l'altro aspetto, a nostro avviso, si influenzano reciprocamente; di guisa che, essendo stato l'ultimo tesseramento (il quale sfociò nel noto congresso provinciale, in cui prevalsero le forze di sinistra) inteso quasi come referendum al costituito centro sinistra, risultato di una lunga lotta tra correnti svoltesi al vertice, era logico che si impostassero «in correnti» e il tesseramento e il congresso. Al contrario il tesseramento attuale, ora che è venuto meno l'ambiguo principio della reversibilità ed è stata tolta dai destrorsi sebbene l'opposizione di fondo e pregiudiziale al centro sinistra, è logico che venga strutturato, unitamente al congresso, su basi nuove, che almeno, anche se apparentemente, abbandonino la rigida scheletrizzazione in correnti.

Ciò nonostante gli avvenimenti futuri non mancheranno di un particolare fascino per i grandi temi che saranno oggetto di discussione e di approfondimento alla luce di nuove realtà e di conseguenza di determinare raggruppamenti ed adesioni anche più elastiche.

Ci sarà da affrontare, in primo luogo, il problema della riorganizzazione del partito, al fine di risalire la corrente dopo sei anni di completa anarchia e portarlo soprattutto su basi effettivamente democratiche, scure da impostazioni personalistiche o da organizzazioni di vertice. La dialettica interna di partito, dal canto suo, avrà largo campo per affrontare temi di grande importanza ed attualità: i limiti e gli sbocchi del centro sinistra, i rapporti con i comunisti, la formazione del partito unico e così via. Dovrà, cioè, essere indicata la linea futura di azione del partito della Democrazia Cristiana e in campo nazionale e in campo locale.

A questi temi, di carattere generale, va aggiunta una situazione provinciale e locale in continua evoluzione, che non potrà passare inosservata nei suoi futuri sviluppi. Se l'economia in provincia ripiglierà il suo ritmo di espansione, e la riapertura dei crediti, della Cassa del Mezzogiorno e dell'ISVIMER lo lascia sperare, in Salerno ed anche in Cava il processo di indu-

## Organizzata dal nostro giornale Tavola rotonda sulla sospensione del vincolo panoramico

di V. DELLA ROCCA

Si è svolta martedì 3 giugno, nel salone del Club Universitario Cavese, gentilmente messo a disposizione, l'attesa tavola rotonda organizzata dal nostro giornale sugli aspetti positivi e negativi derivanti dall'abolizione del vincolo panoramico sulla valle etelliana.

Sono intervenuti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale il Sindaco Prof. Eugenio Abbro (in veste anche di rappresentante della D. C.) e l'Assessore ai Lavori Pubblici Avv. Gaetano Panza; in rappresentanza dei partiti politici il Senatore Riccardo Romano (P.C.I.) il Dr. Mario Scotti (P.R.I.) il Sig. Aldo Fiorillo (P.S.I.) l'Ing. Claudio Accarino (P.S.D.I.) Moderatore il Dr. Giovanni Battista Guida. Tra il pubblico presente abbiamo notato i Consiglieri Comunali Sign. Amalia Coppola Paolillo, Dr. Giovanni Cotugno, Sig. Scipione Perdicaro, il Direttore de «Il Castello» Avv. Domenico Apicella, l'Assessore Rispoli, il dott. Luigi Della Monica.

Ha rivolto un breve saluto agli intervenuti il moderatore Dr. Guida che ha poi ceduto la parola al Sindaco Prof. Eugenio Abbro.

Nel suo intervento il Prof. Abbro ha accennato a tutte le vicende che portarono al vincolo paesistico, mettendo in risalto come le amministrazioni di tutte le epoche si siano adoperate per resistere al vincolo stesso.

Considerando le conseguenze dell'abolizione, ha indicato tra gli aspetti positivi la maggiore autonomia acquisita dalla Commissione Edilizia. Tra gli aspetti negativi il pericolo che lo stesso smellimento possa portare a degli abusi dei costruttori che si trovasse nella possibilità di far pressione presso alcuni componenti della commissione.

E' passato poi ad esporre, nel quadro di un organico sviluppo, tutte le prossime realizzazioni che l'attuale Amministrazione è destinata ad attuare (Sviluppo dell'Area Industriale con attrezzature sanitarie e sportive; Illuminazione totale della nostra città, con inizio nei prossimi giorni, per una spesa complessiva di 92

milioni. Creazione di una zona residenziale in località Rotolo) ed altre importanti realizzazioni.

Ha preso poi la parola il Senatore Riccardo Romano, il quale ha esordito col mettere in rilievo la quasi totale identità di veduta di tutti i gruppi politici del

nuovo per l'interesse della popolazione, specialmente quella meridionale.

Il Dr. Scotti, il Sig. Fiorillo e l'Ing. Accarino, in rappresentanza dei loro partiti, si sono dichiarati sostanzialmente d'accordo con la linea di condotta seguita dall'Amministrazione Co-



Da sinistra a destra: Il Dott. Giovanni Scotti (P.R.I.) l'On. Riccardo Romano (P.C.I.) l'Assessore al LL.PP. Avv. Gaetano Panza (P.S.I.) - Il Sindaco Prof. Eugenio Abbro - l'Ing. Claudio Accarino (P.S.D.I.) - Il Direttore de «Il Lavoro Tirreno» Lucio Barone - il moderatore Dott. Giovanni Battista Guida. (Foto Oliviero)

consiglio comunale sulla necessità di proteggere il paesaggio nelle forme migliori. E' proprio in riferimento al quadro generale del paese che noi non possiamo non prendere in considerazione la politica dell'attuale governo per poter dire che anche sul piano delle soluzioni del problema dell'urbanistica nazionale, l'attuale governo ha portato il suo contributo

scendendo dal quadro generale dei problemi nazionali. Molti sono stati gli interventi da parte dei presenti (avv. Apicella, Ing. Giuseppe Sammarco, Sig. Prospero De Filippis, Sig. Gennaro Biaggio, Dott. Raffaele Torre, Sig. Arturo Sammarco, Sig. Giuseppe Sorrentino, Rag. Giuseppe Romano, dott. Giovanni Cotugno), (continua a pag. 4)

## L'On. SCARLATO inaugura la Mostra ME. PI.

Riuscitissima esposizione dell'artigianato del ferro

Sulla statale 18 al Viale della Libertà, da circa un mese ha aperto i battenti una interessantissima mostra permanente dell'artigianato

gettati per l'arredamento della casa, degli uffici in soprammobili di fattura impeccabile, nel loro genere. Invitiamo i cittadini tutti a



del ferro. L'inaugurazione ufficiale è stata tenuta dal On. Vincenzo Scarlato Sottosegretario di Stato all'Industria e Commercio, presenti numerosi amministratori, cittadini ed autorità interessati al buon nome di Cava lavoratrice: fra gli altri il Vice Sindaco di Scalfati, l'Assessore dott. Giovambattista Guida, il consigliere comunale prof. Giuseppe Musumeci,

E prego Iddio che noi preservi sempre dal montare in superbia, e mi salvaguardi sempre dal cadere in cose delle quali poi debba pentirmi giacché siamo fatti tutti di fragile argilla, e per dirla con uno dei successi proverbi della nostra antica saggezza, «ceca nisciume se po' ffa maste»!

ti operai nostrani. Alle autorità un appello affinché si faccia quanto è nelle loro possibilità perché una simile industria possa sempre prosperare per l'avvenire.

Al titolare ci permettiamo di suggerire una futura lavorazione in serie di soprammobili raffiguranti il castello, «uno scorcio degli antichi portici» ed altre cose più significative della città che potrebbero nella loro specie rappresentare una buona «souvenir» per i turisti di passaggio.

## VI MOSTRA Nazionale Canina

Il 27 giugno nel Parco di «Villa Rende» si è svolta la VI Esposizione Nazionale Canina sotto l'egida del Gruppo Cinofilo Salernitano «ANTONIO LUPI» e l'Azienda di Cura e Soggiorno di Cava.

Vi hanno partecipato oltre cento cinofili di tutte le città d'Italia.

Nel pomeriggio alle ore 18 alla presenza di autorità e cittadini ha avuto luogo la premiazione.

## Acqua! Acqua! Acqua!

Urge — l'acqua — urge. Scusatse se non ci dilunghiamo in articoli. Ma il problema è troppo noto. E sofferto.

## A S.S. Paolo VI

La Direzione de «Il Lavoro Tirreno» nella «correnza della Festa del Papa formula per S. S. Paolo VI i più devoti voti augurali affinché «Il Signore lo conservi, gli dia vita, lo faccia beato in terra e non lo abbandoni al livore dei suoi nemici».

## Lettere al Direttore del Sottosdr. di Stato On. SCARLATO

Caro Barone, apprendo con vivo compiacimento, la Vostra iniziativa e me ne rallegro. Sono sicuro che «Il Lavoro Tirreno», autorevole espressione della fede e dell'entusiasmo che i cattolici cavesi portano nella vita politica, sarà paestra efficace per la diffusione dei nostri principi e delle nostre istanze.

Vi prego considerarmi a Vostra disposizione e, nel rinnovarvi i miei auguri, Vi invio cordiali saluti.

Vincenzo Scarlato  
Roma, 20-5-65

## del Consigl. Provinciale Dr. DE FILIPPIS

Gentilissimo Direttore, ho ricevuto la Sua con la quale annunzia che il 22 p. v. vedrà la luce un nuovo periodico cittadino di ispirazione cristiana e nel ringraziarla, per la cortese comunicazione assicurata che non mancherò di appoggiare con la mia modesta possibilità la indevole significativa iniziativa.

E' inutile dirle quindi che può contare pienamente su di me e nell'augurare le migliori fortune al giornale, distintamente la saluto.

Federico De Filippis  
Napoli, 20-5-65

# Noterelle

Marline Dietrich ha dichiarato in una recente intervista che Hitler per ben tre volte attraverso i suoi diplomatici, l'abbia chiesta in sposa.

L'ultima volta, addirittura le promise che se avesse accettato, l'avrebbe ricevuta a Berlino con onori militari e l'avrebbe fatta camminare su un lunghissimo e «chi» tappeto, acclamata dalla folla. Ora la notissima cantante germanica pare che non si rassegni all'idea che avrebbe potuto evitare la catastrofe dell'ultimo conflitto se fosse stata accanto al Führer.

D'altra parte la sua insoddisfazione per il nazismo non le permise ciò.

Io mi domando: tanto può (o avrebbe potuto) una femmina?!

Per avere fortuna in politica — si diceva tra amici giorni addietro — è

importantissimo fidanzarsi con una ragazza che abbia una larga cerchia di parenti, essere presente ad ogni manifestazione cittadina camminare al centro della strada e dispensare inchini e saluti con la mano, a destra e a manca ecc., ecc., eccetera.

Tutto ciò fa indubbiamente parte di un certo savoir faire ».

\*\*\*

Quanto è in ribasso la Festa di Castello!

Grida, schiamazzo, grida, lancio di pomodori, di soldi, ai complessi con soldati (ah prestigio della ravese gente!).

E Carlo Carlo V, e i trombonieri, e la sfilata, e la carrozza e i cavalli, e Luca Barba a cavallo, dove sono finiti?

Povera storia, della Città della Cava!  
E' basta con la pacchianate!

# Problemi urgenti

## Igiene - Lavori Pubblici

In via Filangieri a Villa S. Alfonso in una stradetta di passaggio i residui della fognatura fuoriescono invadendo e riempiendo tutto un giardino oltre alla strada. Gli abitanti hanno insistente chiesto l'intervento dei proprietari che se ne infischiano, e successivamente delle autorità ma senza risultato.

A nostro avviso una epidemia di tifo (tenere presente che vi giocano tra rombare di mosche, mosconi e moscerini, decine di bambini) è prevedibile se non si prendono gli opportuni e adeguati tempestivi provvedimenti.

\*\*\*

Nella stessa zona infissi e muri sono pericolanti, qualche grossa pietra in bilico potrebbe cadere in testa ai

bambini ed ai passanti.

Si provveda.

\*\*\*

Urge una adeguata distribuzione dell'acqua; conosciamo il problema, ma consiglieremo di informare la popolazione circa gli orari di apertura e chiusura «dei rubinetti» distribuiti in modo da evitare continue lamentele e telefonate al Comune da parte dei cittadini.

## Gli Amici del Disco

Nella Sala degli amici del Disco (Musie Amigos Studenti) si è svolta la premiazione del torneo di Ping-pong.

Singolo: Scala Antonio (coppa) - Lamberti (medaglia);

Doppio: Degli Espositi - Romano (medaglia);

Ospite d'onore la gentile signora Medwige Salsano che ha consegnato i premi.

# Il lavoro dei vigili nel 1964

Informazioni per un totale di n. 12112; Ordine pubblico: Concorso ordine pubblico a richiesta Autorità P. S. n. 129; Provvedimenti d'igiene e sanità per un totale di n. 9852; Varie per un totale di circa 5.000 tra le quali menzioniamo: Rapporti in genere n. 254; Ordinanze in genere e controlli n. 269; Cani accalappiati ed abbattuti n. 351; Pratiche e rapporti A. G. per morsicature cani n. 50; Notifica verbali di altri Comuni n. 176; Rapporti per abusive occupazioni suolo n. 182; Ispezioni alle frazioni n. 250; Verifiche licenze di commercio n. 320.

Nel prossimo numero:

I NEGOZI A CAVA

DOVE SI SPENDE BENE.

# E' ora di abbatterla



I cavali tutti ed i «luciani» attendono che le competenti autorità eliminino al più presto la casupola in foto. Il dott. Federico De Filippis, Consigliere provinciale, si sta interessando vivamente alla risoluzione dello spinoso problema. (Foto OLIVIERO)

# L'interrogazione ALLA PROVINCIA DEL CONSIGLIERE DOTT. DE FILIPPIS

Per la demolizione del fabbricato in lato il Consigliere Provinciale Dott. Federico De Filippis ha rivolto al Presidente della Provincia Prof. Caiazza, la seguente interrogazione:

Il sottoscritto Consigliere Provinciale Federico De Filippis chiede di interrogare il Signor Presidente della Amministrazione Provinciale per conoscere se e quali provvedimenti si intendono adottare per eliminare il grave inconveniente, più volte lamentato dalla stampa, dall'opinione pubblica, degli autisti, per la ritardata demolizione del fabbricato che ostacola la visuale a chi dalla fraz. S. Lucia di Cava, attraverso la strada Provinciale si immetta sulla Statale N. 18.

A quanto pare, il progetto di demolizione e sistemazione di detto accesso è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Provinciale da circa cinque anni.

Sta di fatto che sino ad oggi non si è ancora provveduto con quale rischio e pericolo è facile immaginare, all'abbattimento dello stabile.

## RISPOSTA

In merito alla non ancora effettuata esecuzione dei lavori per il miglioramento della visibilità al bivio della strada Provinciale per S. Lucia di Cava, si precisa che per la mancata cessione bonaria degli immobili da demolire, giusta il progetto re-

dato dall'Ufficio Tecnico Provinciale in data 8 luglio 1960, si è stati costretti a ricorrere alla procedura prevista dalla Legge per la espropriazione dei beni per pubblica utilità.

Tale procedura è quella ordinaria, non essendo prevista, per i lavori di che trattasi, la procedura speciale col rito della somma urgenza.

La procedura ordinaria, come è noto, è lunga e prevede anche, da parte degli interessati, l'impegnativa della perizia giudiziale ecc.

Appena sarà ultimata la procedura di esproprio la Amministrazione assicura di provvedere ad eliminare lo inconveniente lamentato eseguendo i relativi lavori.

Il sottosegretario di Stato on. Vincenzo Scarlato ha comunicato che in seguito al suo interessamento è stato concesso un contributo statale ai sensi della legge 18 dicembre 1964 di L. 73.491.358 sulla spesa di lire 73 milioni per integrazione e costruzione Edificio Scolastico elementare di Pasiano, su lire 13 milioni per completamento edificio scolastico elementare dell'Annunziata, su li-

re 45 milioni per integrazione costruzione edificio scolastico elementare di Santarcangelo, su lire 5 milioni per integrazione ampliamento edificio scolastico elementare di Santa Lucia, su lire 4 milioni per completamento edificio scolastico elementare di S. Cesario, su lire 10 milioni per integrazione lotto funzionale edificio scolastico elementare di Pregiato.

# Contributo statale per l'edilizia scolastica

re 45 milioni per integrazione costruzione edificio scolastico elementare di Santarcangelo, su lire 5 milioni per integrazione ampliamento edificio scolastico elementare di Santa Lucia, su lire 4 milioni per completamento edificio scolastico elementare di S. Cesario, su lire 10 milioni per integrazione lotto funzionale edificio scolastico elementare di Pregiato.

# Ritardo giustificato

Cari lettori, sabato sera «Il Lavoro Tirreno» non è regolarmente uscito.

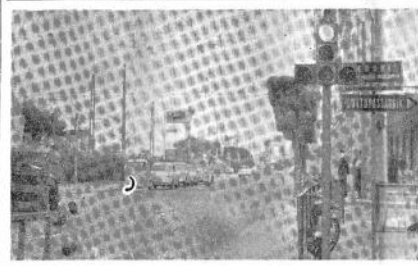
A nulla è valsa la forza d'animo. La macchina era sorda agli sforzi dello stampatore. Le copie non erano presentabili; a malincuore, credetemi, a notte inoltrata, ho creduto opportuno cedere. Tipograficamente quindi questo è il terzo numero e non il secondo.

E questo numero del giornale arriva a voi da una terza tipografia, dopo la prima che cumbini per motivi economici, dopo la seconda che ho dovuto necessariamente rimbuiare.

Martoriato quindi, sfortunato, questo mio foglio. Sembra che la fortuna

mi abbia definitivamente chiuso la porta, sembra che il destino crudele si accanisca contro di me. Se fossi superstizioso dovrei credere a certe maledizioni... Difficilmente mi capita di parlare in prima persona; ma oggi credo che sia giustificato, che sappiate giustificare il mio «lamento». Per la stima che nutro verso di Voi, per non deludere le aspettative di quanti mi hanno incoraggiato e sorretto, mi sbarco ad «un tour de force» eccezionale. E quando finalmente vedrò realizzati tutti i miei sforzi, sarò contento lo stesso; mi consolerà il pensiero di aver mantenuto l'impegno.

IL DIRETTORE



# SEGNALATICA

Tre dei più interessanti nuovi provvedimenti per lo snellimento del traffico cittadino: (in alto) il semaforo al crocevia di Viale della Libertà e via Azzurri; (al centro) la nuova segnaletica in Piazza Ferrovia; (in basso) una delle soste a pedine in Piazza Duomo. (Foto OLIVIERO)

# LA MESSA ascoltata male

Alcune domeniche fa la Messa delle 10,15 al Purgatorio iniziava con pochi fedeli. La Chiesa s'andava affollando solo dopo il Vangelo, quando il prete aveva deciso di rinunciare alla sua omelia proprio per tale inconstante affluire di gente. La Messa era appena finita ed il prete melanconicamente si accingeva a dire due parole di rammarico al microfono che, come magia, la Chiesa si svuotava. Ciò proprio quando il prete stava richiamando l'attenzione alla omelia dopo il Vangelo ed aggiungendo che non era da persone educate e da sacerdoti credenti venire a Messa iniziata, per giunta dopo il Vangelo, quando, ai fini dell'osservanza delle regole cristiane, la Messa non ha alcun valore ed è come se non la si fosse proprio ascoltata. Ma a nulla era valso tale intervento, perché la gente non se la dava per inteso ed era già scomparsa.

Ed abbiamo pensato che questo, tutto sommato, è il risultato di una cattiva educazione cristiana dei cavali ed un inadeguato mezzo di educazione da parte delle autorità preposte, che porta i cavali a ritardare l'ascolto della Messa per la preoccupazione di dover ascoltare un'omelia troppo lunga.

E sì, perché le omelie o si propongono per oltre il quarto d'ora o si è costretti a non farle proprio. Cosicché assistiamo, da una parte, alla capacità della Chiesa di adeguarsi alle maggiori esigenze dei fedeli rinnovando i testi latini della liturgia, e, dall'altra parte, di non essere moderata in certe altre minori. Bene, infatti, sarebbe che le omelie non si protraessero effettivamente per non più di dieci minuti tradizionali e che fra essi si trovasse qualche secondo di tempo per ricordare ai fedeli che la Messa ascoltata dopo la omelia, e quindi dopo il Vangelo, non ha alcun valore.

Pietro Scarabino

(N. d. D.: Verità è, caro Scarabino che molti, molti cattolici predicano bene e razzolano male! E fra essi, forse anche noi. Ben farebbero, vigenti e tanti cattolici a rivedere certe loro posizioni e ad attenersi molto di più, agli insegnamenti evangelici e della Santa Madre Chiesa).

**M. TREZZA**

CALZATURE

Via O. Galione — Cava

# Un provvedimento poco gradito

I vigili hanno adottato il provvedimento che essi ci richiama: l'ottocento (non il dott. Guida, solerte amministratore che il regime coloniale) e non ci lasciano intravedere alcuna ulteriore utilità. Dunque, perché, tale provvedimento? Più opportuno sarebbe stata una nuova divisa più elegante e moderna.

# Gli ammessi al Liceo

Hanno felicemente superato gli esami di ammissione al Liceo i seguenti alunni: Pellegrino Francesco, Pellegriano Genaro, Pisapia Antonio, Parluti Orazio, Roma Angelo, Ronca Dante, Vignesi Michele, Amendola Pasquale, Botta Giuseppe, Della Corte, Alfredo, Di Florio Paola, Vitagliano Francesca, Tranter Patrizia, Scarpatto Rosanna.

liardi ».

\*\*\*

Apprendiamo che il Sig. Alfonso Granozio di Gerardo nostro concittadino è stato eletto Presidente dell'Unione Provinciale Artigiani. Rallegramenti ed auguri!

\*\*\*

Il Club Universitario Cavaese ha inaugurato la stagione estiva con un rassicurante ballo all'aperto nel quale i complessi cittadini «liardi», «I Greci» e «Le Ombre», si sono avventurati nell'alleanza la serata.

## VARIE

Sabato p. v. al Social Tennis Club l'atteso ballo della C.R.I. Ritreranno i «Go-

**Agli studenti che oggi**  
**Luglio iniziano gli**  
**esami di Maturità e di**  
**Abilitazione vadano i nostri**  
**più sentiti auguri e...**  
**In bocca al lupo!**

# La strada di Croce

Al Cons. Prov. Prof. Federico De Filippis - Cava dei Tirreni:

Sono lieto di comunicare che l'Amministrazione Provinciale per il 21 giugno p. v. ha indetto la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del tronco: Pellesano - Croce di Cava. Secondo stralcio: da contrada Passo del Lupo a Croce di Cava per un importo di Lire 157.700.000.

Sperando nel felice esito della gara per la più sollecita realizzazione dell'importante opera vi saluto cordialmente.

Salvatore Paulino

# Gara d'appalto del 15 giugno

Sistemazione generale ed ammodernamento delle strade: Corso Mazzini, 2° Traversa Marconi, via Filangieri, Via Adinolfi e Via Di Marino fino all'innesto sulla provinciale Cava-Corpo di Cava, classificate provinciali con D. M. 17-6-1960 ed ammesse ai benefici della Legge 12-2-1958 n. 126.

LEGGETE!

DIFFONDETE!

SOSTENETE!

**Il lavoro**  
**Tirreno**

# Farmosanitaria Salsano

VIA A. SORRENTINO 30-32 - CAVA  
CINTI ERMARI - CALZE ELASTICHE  
PANCIERE DR. GIBAUD  
ARTICOLI SANITARI E MEDICAZIONE  
VASTO ASSORTIMENTO PER NEONATI

# La settimana del Vangelo a S. Lucia

A circa un anno di distanza dalla celebrazione della Settimana Liturgica Parrocchiale, per iniziativa del rev. parroco Carlo Papa, sono ritornati a S. Lucia i rev. padri Gerardo Cardaro e Faustino Caruso del Centro di Apostolato Liturgico di Salerno, per la Settimana del Vangelo (30 Maggio - 6 Giugno).

La loro parola, aurora di luce, ha indicato ai fedeli la via che conduce a Dio, Maestro di verità, fondamento di giustizia e sorgente di fraternità e di pace.

Vorremmo qui sottolineare le cause dell'ondata di commozione (e, perché commozione v'è stata e commozione profonda) che ha pervaso i fedeli.

Una di queste cause è stata la constatazione che non si può essere cristiani senza conoscere ed attuare la parola divina («Beati coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica»). A molti infatti, e tra questi anche noi (lo affermiamo con non poca vergogna), era sconosciuto, ad eccezione di qualche parabola famosa, il libro più bello, il libro divino, quello che ha formato generazione di eroi, di santi e di martiri, il libro che ha cambiato il volto del mondo: il VANGELO.

La lettura, la scoperta del Vangelo come messaggio d'amore e di fraternità ci ha fatto sentire più intensamente la gioia e l'orgoglio di essere cristiani.

Il riconoscimento della sua universalità ci ha fatto sentire attuale come non mai il Messaggio Divino. Difatti i personaggi del Vangelo sono gli uomini di sempre: peccatori e puri, malvagi e onesti, cattivi e buoni; quei personaggi siamo noi con i nostri difetti e le nostre virtù. Ecco perché il Vangelo, in tutte le ore della vita, nell'ora della speranza o del dubbio, della pace o del rimorso, dell'amore o dell'odio, in tutte le vicende della nostra esistenza terrena, per tutte le anime, ha una pa-

rola di esortazione, di ammonimento, di speranza, di conforto, di premio.

Una commozione, quindi, suscitata dalla consapevolezza, attraverso la conoscenza del Vangelo, dell'immenso amore che il Padre nutre per noi Suoi figli.

Il fervore apostolico di Padre Gerardo e Padre Faustino, che ogni sera illustravano e commentavano alcuni brani del Vangelo, si è trasfuso in noi e, quale atto tangibile della nostra fede ravvivata, abbiamo dimostrato a noi stessi di «sentire» ciò che Padre Faustino

commento dei passi del Vangelo, seguiva ogni sera la rappresentazione scenica delle tappe fondamentali della vita del Redentore. Iniziativa questa del tutto nuova e la folla dei fedeli, commossa, ha assistito in un meditato silenzio, alle suggestive scene evangeliche, realizzate con impegno dai giovani che, nei costumi di quel tempo, hanno fatto rivivere i fatti più importanti che portarono al Sacrificio di Cristo ed alla Redenzione dell'umanità.

Dopo l'esposizione della Settimana del Vangelo, eravamo opportuno trarre al-

Abbiamo scandagliato il fondo misterioso delle nostre umane aspirazioni: ogni conforto ed ogni soddisfazione materiale a nulla ci servivano senza la speranza e la fede in una vita ultraterrena. Tale speranza, anzi tale certezza, ci può venire soltanto dall'insegnamento del Vangelo, attraverso il quale è Cristo stesso che ci parla. Non ci si può ritenere cristiani senza tener presente l'insegnamento del perdono e della fraternità che è a base del Vangelo; al di là di ogni lotta terrena c'è la vera vita da vivere per l'eternità.



Una delle scene evangeliche: «L'ultima cena»

volesse intendere, quando affermava che «un cristiano che non è apostolo non è cristiano». Abbiamo così proceduto alla distribuzione del Vangelo a tutte le famiglie e dovunque siamo stati accolti con gioia e gratitudine.

E a chi ci ha chiesto come mai tale libro, il libro dei libri, fosse così piccolo, non abbiamo trovato di meglio che spiegare ciò che il Rousseau, incredulo ed empio, è costretto ad esclamare nell'«Emile»: «La maestà delle Scritture mi sorprende, la santità del Vangelo parla al mio cuore. Guardate i libri dei filosofi con tutta la loro pompa come sono piccoli al confronto di questo! E' possibile che un libro così sublime e così saggio nello stesso tempo sia opera di uomini?».

All'illustrazione ed al

qualche conclusione. Lodevole l'iniziativa del nostro Parroco e dei Padri del Centro Francescano di Apostolato; tale iniziativa potrebbe però dirsi positiva e fruttuosa soltanto se le istruzioni e gli insegnamenti restassero nella nostra mente e soprattutto nel nostro cuore e non fossero dispersi come foglie al vento. Molti sono stati i propositi e sinceri: che il Signore ci conceda di realizzarli! Siamo giunti in un'epoca in cui l'uomo, inebriato dai progressi scientifici crede di possedere il mondo, dimenticando Colui che gli ha acceso in cuore il lampo del genio.

E' necessario avere Cristo come guida («Io sono la luce del mondo: chi mi segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita»).

«Essere nel mondo, ma non essere del mondo», ci diceva Padre Gerardo ripetendo la famosa frase di Gesù. Accettiamoci dunque al Vangelo con profonda riverenza e, come scriveva Sant'Agostino, «ascoltiamo il Vangelo come se fosse Cristo presente», perché solo il Vangelo può dare all'uomo pace, giustizia e fraternità.

Antonio Lamberti

## Esposizione ME. PI.



L'on. Sgarbiato con il titolare della Ditta sig. Antonio Medolla

## Bionda e luntana

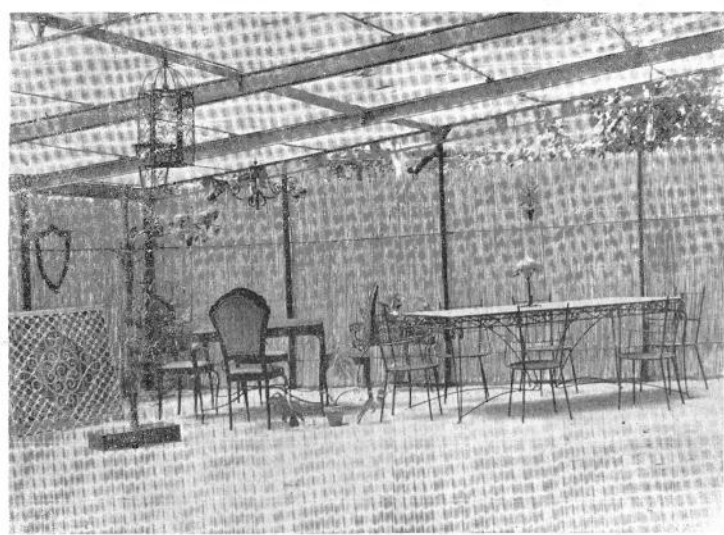
'A luna è bionda mmezz' 'e spiechie d'acqua,  
bella comm'a tie  
quanno me guarde e pienze a chiscacché;  
chiagne nu rescignulo int' 'o vallone,  
soffre comm'a mmo  
ca me iurmento senza nu peccè...

E me ne vaco solo e scunzulato  
p' 'e stesse strate  
ch'inziemo ce accugliemo abbracciate:  
chiste so' l'albere chist'è 'o murillo  
— niente è cugnato —  
addo' fermavamo pe' nu vasillo:  
e sempe 'a stessa è pure 'a luna,  
bionda e luntana  
comme si' tu, comme si' tu!

Te si' cagnata, nun si' cchiù 'a Maria  
ca suspirava:  
« Si' l'ombra e 'o sole, 'o suonno, 'a vita mia!  
Mo' trista e amara si', comm'a nisciuna;  
dice: « Vattène! »,  
e po' me gire attorno comm' 'a luna:  
e sempe 'a stessa è chesta luna,  
bionda e luntana  
comme si' tu, comme si' tu!

TOMMASO AVAGLIANO

## UN SUGGERITIVO ASPETTO DELLA MOSTRA



## Visione estatica

a le A.

Venite artisti, musici e cantori,  
mirate la mia bella mentre canta  
e se alcun di voi fosse pittore  
immortalasse questo dolce istante.

E' là che canta, all'ombra di quel pino,  
canta e ricama ed altro suon più grato  
non v'ha al mio udire se non quest'argentina  
riverberarsi di note dispartite.

Persino il Sole in cielo s'è fermato  
per coprir d'ombra le soavi forme  
ma poi, finito il canto, Egli estasiato  
la guarda un poco e poi la bacia in fronte.

Baciale, o Sol, di te non son geloso  
ché so che tu se baci questa stella  
altro non puoi che renderla più bella.

## Amaro ricordo

Erra nel vuoto il mio sguardo  
mentre il pensiero mi vaga lontano  
e come automa, con moto lento e tardo,  
una tua foto lascio cadere di mano.  
Ma ti rievogo ancor, nella mia mente,  
quando con voce e mano m'indicavi  
di sera l'astro più bello di Ponente.  
Io ti stringevo allora sì dolcemente  
che tu eterno amore mi giuravi;  
poi alzando il guardo al firmamento,  
quella promessa con baci suggellavi.  
Oh, come adesso ti vorrei riamare,  
ma so che d'altri tu or siedi al fianco.  
Se, sentenze comuni, è dolce rimembrare,  
perché allora io rimembrando piango?

RUINETTI MARIO

## "LE CAMPATRICI,"

## Moda stramba

Sullo scorso numero di questo giornale ho letto un gustosissimo scritto di Tommaso Avagliano su « Il Campatore », ora vorrei mettere in evidenza, in chiave non certo pretenziosa, un altro tipo altrettanto significativo e interessante dell'altro sesso molto noto nella nostra città per le stramberie che compie di mese in mese, di stagione in stagione, per seguire la moda, dicono...

Mi riferisco, cari lettori, a quelle ragazze che non accontentandosi di cambiare abbigliamento, sembrando loro la cosa, troppo noiosa, decidono di cambiare anche il colore dei capelli « da

ciocca a ciocca ».

Difatti queste « simpatiche » tipette non sapendo che fare dei loro soldi, cosa che in effetti c'interessa poco, danno tutto ai loro parucchiere perché di giorno in giorno facciano loro una nuova « meche ».

Assistiamo così allo spettacolo (N. d. D.: il più carnale di tutti i tempi!) di veder passeggiare una ragazza con i capelli nerissimi e una ciocca gialla, poi con i capelli castani ed una ciocca azzurra, poi con una ciocca rossa, il tutto in due o tre giorni consecutivi: la cosa farebbe certamente strabificare i camaleonti!

Sarebbe già sufficiente questo perché appaiono piene di ridicolo, invece occorre che aggiungano trucco, rimmel ed ombrette, rossetto tinta rossofuoco, cipria e vestiti eleganti, dicono: « eccentrici, io direi. E come tocca finale ecco un paio di occhiali neri che conferiscono un tono misterioso a tutta la persona.

In verità misteri non ce ne sono; basterebbe a chiunque soffermarsi su costoro per comprendere quanto sono insipide e vuote perché ad

onta di quel che potrebbe sembrare, mentre all'esterno son cariche di roba di gran prezzo all'interno non hanno proprio niente.

Ora mi potrebbero rimproverare la poca conoscenza della moda; al che risponderci che a Napoli, a Roma... ho visto ragazze che portavano « meches » ed occhiali, ma non riuscivano ridicole, anzi piacevoli.

Non mi si accusi di odio per le donne, perché a me le donne piacciono, ma preferisco quelle col sale in zucca: purtroppo a Cava non ce ne sono molte.

FRAC

## E' in allestimento la mostra del pittore

## Rajeta

che si inaugurerà nella seconda decade di luglio.

## CONCORSI

### Premio Torino

Premi speciali assegnati dalla ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE - SEZIONE COMUNALE DI TORINO - per:

a) - UNA LIRICA - ogni concorrente può inviare al massimo tre composizioni, in cinque copie dattiloscritte, entro il 20-9-1965, alla SEGRETERIA della FAMIA TURINESE, Via PO 43, TORINO.

b) - UN RACCONTO - ogni concorrente può inviare un solo racconto, con le modalità di cui sopra, lunghezza da una cinque cartelle, spazio normale, intesi ad illustrare l'opera unitaria dell'A.V.I.S. e l'alto significato morale del gesto compiuto « Sempre -

Ovunque - Subito » dai Volontari del Sangue, in modo anonimo e gratuito a favore di chi soffre.

I lavori potranno essere pubblicati senza alcuna compenso e non saranno restituiti.

La giuria è quella del PREMIO TORINO, il cui giudizio è inappellabile.

Ogni concorrente può partecipare sia per la lirica che per il racconto, indicando in calce, cognome, nome, indirizzo e l'indicazione: «Premio Speciale A.V.I.S.»

Abbonatevi a

Il Lavoro  
Tirreno

### Dante in dialetto

Scade il 31 luglio il Concorso bandito dal Convivio Letterario di Milano per la traduzione in qualsiasi dialetto italiano dei primi cinque canti della «Divina Commedia». Le migliori traduzioni, anche di un canto solo saranno pubblicate in volume entro quest'anno, quale contributo del Convivio alle celebrazioni del «Centenario Danteo».

In pari data scade il termine della presentazione di opere letterarie inedite (lirica, prosa, teatro in lingua e in dialetto) per la proclamazione della Penna d'Oro 1965.

Chiedete il bando del Concorso alla Accademia Ideale dei Poeti d'Italia «Convivio Letterario» - Via S. perga, 39 - Milano.

# I PROMOSSI NELLE SCUOLE CITTADINE

La scuola, per la maggioranza degli alunni si è chiusa per le consuete vacanze estive, mentre un numero considerevole di essi, in tutta Italia, si accinge ad affrontare gli esami di maturità e di abilitazione. Nella nostra città le ammissioni hanno lasciato scontenti molte famiglie e molti alunni (e ci riferiamo all'Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri ove in una sola sezione su 27 studenti ben 11 non sono stati ammessi alla prima sessione). Tralasciamo ogni commento e lasciamo le conclusioni ai lettori, soprattutto per quanto riguarda la statistica rigorizzata per gli alunni scrutinati al termine dell'anno scolastico nei rispettivi Istituti.

«Ragioneria» su 241 alunni i promossi sono stati 59 (24,7%) e respinti 77 (31,9%) i rimandati e respinti 105 (43,5%).

«Geometri» su 160 alunni i promossi sono stati 38 (23,75%), i respinti 59 (31,25%) i rimandati e respinti 72 (45%).

«Magistrale» su 199 alunni i promossi sono stati 59 (29,6%) e respinti 27 (13,4%) i rimandati e respinti 113 (53%).

«Liceo-ginnasio» su 159 alunni i promossi sono stati 87 (54,7%) e respinti 10 (6,4%) i rimandati e respinti 62 (39,9%).

## Respinto l'alunno Redi

I risultati migliori sono stati quelli del Liceo «Marco Galdi» per cui si dovrebbe dedurre che quegli alunni sono tra i più studiosi della città, anche a guardare la media generale dei voti. Non possiamo tralasciare il fatto che tra i dieci respinti ci sia, guarda caso,

quell'alunno Redi che fu espulso dal Liceo, per aver dato del «bidello» al Preside senza una preventiva malignità, ma soltanto per fare dello spirito. Non ci dilunghiamo perché della cosa ci occupammo ampiamente nel numero scorso del nostro periodico. Vogliamo soltanto far rilevare ai cittadini che dopo tanto chiasso attorno al caso, la sventura ancora una volta ha colpito il debole; questa volta pare sia valso soprattutto il regolamento scolastico perché a qualcuno faceva comodo per sfogare vieppiù il proprio risentimento. Ancora una volta, il Sentimento, che gli Educatori non dovrebbero mai tralasciare, perché è parte integrante di una sana educazione, è stato sconfitto.

## Due casi strani

Nella Seconda B ragionieri

si è verificato un caso, anzi due, veramente strani: due studenti dei quali omettiamo il nome, fra una manciata di respinti sono stati rimandati in sette e in sei materie su dodici di insegnamento.

Il primo nelle seguenti: Italiano, Francese, Inglese, Geografia, Stenografia, Fisica, Educazione Fisica; il secondo nelle seguenti: Italiano, Storia, Inglese, Chimica, Geografia, Stenografia. Comunque, alla coppia, si tratta di un ragazzo e una ragazza, formuliamo i più sinceri auguri per settembre e il preghiamo di non volere più che i loro colleghi disdegnano del caso innanzi alle tabelle degli scrutini.

## Auguri!

se Rocco, Muffolini Silvio, lo Olga (7) Petti Concetta, Pagano Mario, Raiola Rosanna, Santoro Ferdinando, Stella Emanuele, Teneriello Eugenio (7).

TERZA A: Agreste Alfredo (7), Casaburi Claudio, Mansi Maria Rosaria, Passaro Adriana (7), Pisapia Venere, Senatore Espedito.

PRIMA C: De Masi Pasquale, Di Mauro Giovanni, Di Prisco Concetta, Matoni Raffaele, Senatore Rita, Trovati Silvana (7), Trotta Lucia, Ugliano Salvatore.

PRIMA A: Pricolo Carmela, Senatore Antonietta, Sorrentino Rita.

SECONDA A: Battuello Ettore, Benigno Achille, Di Salvo Rita (7), Masi Lucia, Prisco Alfonso, Sabatino Roberto, Siani Annamaria.

PRIMA B: Alfano Valerio, Colucci Teresa, Caldieri Raffaella, D'Ambrosio Alessandro (6,7), Di Domenico Francesco, Gallo Luisa, Paoletti Giovanna, Polverino Sofia.

SECONDA B: Dionigi Carmela (6,6), Mercogliano Antonio (6,6).

PRIMA A: Fiumarella Andrea, Masullo Aldo, Sorrentino Emanuele.

se Rocco, Muffolini Silvio, lo Olga (7) Petti Concetta, Pagano Mario, Raiola Rosanna, Santoro Ferdinando, Stella Emanuele, Teneriello Eugenio (7).

TERZA A: Agreste Alfredo (7), Casaburi Claudio, Mansi Maria Rosaria, Passaro Adriana (7), Pisapia Venere, Senatore Espedito.

PRIMA C: De Masi Pasquale, Di Mauro Giovanni, Di Prisco Concetta, Matoni Raffaele, Senatore Rita, Trovati Silvana (7), Trotta Lucia, Ugliano Salvatore.

PRIMA A: Pricolo Carmela, Senatore Antonietta, Sorrentino Rita.

SECONDA A: Battuello Ettore, Benigno Achille, Di Salvo Rita (7), Masi Lucia, Prisco Alfonso, Sabatino Roberto, Siani Annamaria.

PRIMA B: Alfano Valerio, Colucci Teresa, Caldieri Raffaella, D'Ambrosio Alessandro (6,7), Di Domenico Francesco, Gallo Luisa, Paoletti Giovanna, Polverino Sofia.

SECONDA B: Dionigi Carmela (6,6), Mercogliano Antonio (6,6).

PRIMA A: Fiumarella Andrea, Masullo Aldo, Sorrentino Emanuele.

PRIMA B: Alfano Valerio, Colucci Teresa, Caldieri Raffaella, D'Ambrosio Alessandro (6,7), Di Domenico Francesco, Gallo Luisa, Paoletti Giovanna, Polverino Sofia.

SECONDA B: Dionigi Carmela (6,6), Mercogliano Antonio (6,6).

PRIMA A: Fiumarella Andrea, Masullo Aldo, Sorrentino Emanuele.

# La Pasqua dello sportivo

La Pasqua dello Sportivo, indetta dalla sezione del CSI di Cava con una serie di manifestazioni, si è svolta nella palestra delle Scuole Elementari alla presenza di numerose autorità tra le quali: S. E. Mons. Alfredo Vozzi; on. Francesco Amadio; prof. Eugenio Abbrò; avv. Gaetano Panza; dott. Giovambattista Guida; baron. Emanuele Santamaria; dott. Pasquale Salsano; prof. Raffaele Verbena; prof.ssa Maria Casaburi, signora Amalia Coppola Paolillo; dott. Luigi Della Monica; rag. Enzo Della Rocca; rag. Giuseppe Romano; prof. Valerio Canonico; rag. Mario Pagano; avv. Mario Pisapia; prof. Filippo Durante; prof. Giorgio Lisi; avv. Filippo D'Ursi; dott. Antonio Pisapia; rag. Ferdinando Pellegrino; Sig. Renato Paolillo.

Dopo la S. Messa celebrata dal Vescovo di Cava e Sarno Mons. Alfredo Vozzi, il dott. Giovambattista Guida in un interessante e brillante discorso ha svolto il tema «Vent'anni di sport per una società nuova» nel quale ha ampiamente illustrato gli scopi primari del CSI ponendo l'accento sugli aspetti educativi dello sport quale mezzo efficace ed indispensabile discorso sono stati premiati gli atleti e le squadre che si sono maggiormente distinte.

Mauro De Santis

La popolazione cavese le autorità e gli intervenuti tutti hanno espresso i più larghi consensi alla manifestazione che magistralmente è diretta dal Presidente del CSI di Cava rag. Gerardo Canora instancabile organizzatore ha voluto soprattutto rendere edotta la cittadinanza, su questa gioventù (ben 500 aderenti) si sia raccolta attorno ad una «bandiera» che certamente nella vita sociale cavese ha un peso rilevante e preminente, stabile per la formazione della personalità.

Al termine dell'appuntamento

## Auguri alla sposa

Sociate, sposa, c'è o canto? L'haucelle è [accuminciato] un raggio c'è sole ha salutato [c'è scure] Bello è stammatina 'o cielo, bella si' tu c'è o sposo. E' maggio mese d'è rose, pe te è chiù bello peccè si' tu 'a sposa. Maggio scatenà 'ammore e c'è 'ammore chisto succede, s'addვენa sposa. Allora salutammo 'o juorno, salutammo 'e scure, addurammo sti rose e facimmo l'augurio a te ca si' 'a sposa.

Mauro De Santis

# AGENDA

Nella Basilica della Badia di Cava hanno coronato il sogno d'amore la graziosa signorina Silvana Caliendo figlia del Sig. Roberto e della signora Luisa Corrado ed il dott. Vittorio Della Monica figlio del sig. Alfredo e della signora Rita Gabola.

Compare d'anello è stato il Dott. Antonio Gabola; testimoni: il Dott. Fedele Raeli, il Dott. Michele Bonificio, il Dott. Angelo Ragni e Comm. Mario Caliendo.

Al solenne rito religioso è seguito il ricevimento in un noto Hotel del Golfo al quale sono intervenuti fra gli altri: Comm. Aristide Gabola e signora; Comm. Luigi Gabola; Sig. Pasquale Della Monica e signora; Signor Ernesto Della Monica e signora; Dott. Luigi Della Monica; Dott. Santo Luongo; Dott. Roberto Seller; Comm. Edoardo D'Amico e signora; Comm. Angelo Farina; Rag. Pietro Colletta; Avv. Benedetto Accarino e signora, Sig. Paolo Chiariello; Ing. Giuseppe Vicedomini; Dott. Michele Vicedomini; Ing. Pio Accarino; Ing. Domenico Chiariello; avv. Filippo D'Ursi; Dott. Nicola Senatore; Dott. Gaetano Magliano e signora; Dott. Antonio Giosoffi; Dott. Filiberto Maratta; Dott. Gaetano Della Monica e signora; Dott. Donato Santoro e signora; Rag. Alfredo Della Monica e signora; Sig. Antonio Della Monica; Sig. Giuseppe Sammarco e signora;

Rita Maiorino figlia del Cap. dell'Esercito Vincenzo e della Sig.ra Maria Biogno ha ricevuto la prima Comunione nella Basilica di S. Maria dell'Olimo. A sera la piccola è stata festeggiata da conoscenti e amici di famiglia tra i quali abbiamo notato, il preside prof. Franco Siani e famiglia il cav. Vincenzo Biogno e signora, il dott. Mario Apicella e signora, il rag. Bruno Sparano e signora Rosetta Senatore il sig. Enzo Biogno e signora, il sig. Carmine Masullo e signora, il dott. Antonio Senatore e signora, il sig. Mario Carratù e signora, l'avv. Felice Liberti e signora.

La festa di S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

Da diversi anni i Luciani non festeggiano la loro patrona. Quest'anno, la tradizione interrotta, verrà ripresa e nei giorni 3 e 4 luglio solenni festeggiamenti terranno in religiosa e civile festività tutti gli abitanti di S. Lucia.

La Festa a S. Lucia

## Liceo - Ginnasio

QUARTA A: Amendola Lucia, Caggia Gaetano, Caterini Maria Ida (6,9), De Iulius Eugenia (7,9), De Nicola Lelia, Di Rosa M. Rosa, (6,8), Pimiani Luisa, Landi Maria, Maiorino Balducci Vera, Massa Annamaria (7), Menoli Carmelina, Mesuraca Femiani Rosa, Rieciardi Annamaria (7), Rispoli Carmela (7,2), Scapolatiello Lucia (7), Tamigli Liliana (7), Terracciano Matilde, Tortora Maria (6,7), Trezza Concetta (7).

QUARTA B: Baldi Felice, De Leo Vincenzo, Della Monica Filippo, Di Mauro Elio (6,8), Durante Giancarlo, Frattini Natalia, Galassi Antonietta, Galdo Alfonso, Gravagnuolo Luigi, Maiorino Alfonso (7), Palazzo Carmine (7), Prisco Vincenzo (7,2) Violante Bernardino (7) Visconti Enrico.

PRIMA A: Attanasio Annamaria, Avagliano Rosangela (7,2), Bisogno Carmela, Canoro Laura, Carratù Bianca, D'Angelo Franca, Di Donato Rosa, Di Mauro Adele (7), Femiani Antonio, Piscacane Aurelia, Piscacane Rita, Salerno Luisa (7), Sorrentino M. Rosaria, Torre Clelia (6,9), Troiano Annamaria (6,9), Ugliano Annamaria.

PRIMA B: D'Amico Giovanni, Di Donato Pietro, D'Arco Alfonso (6,8), Di Filippo Antonio di G.; Di Filippo Antonio di V.; Fasano Gerardo; Lamberti Luigi, Marlia Guglielmo (7,2), Porcelli Gerardo; Russo Matteo; Vignes Vincenzo; Vitolo Angelo.

SECONDA B: Accarino Francesco (7,5), Avagliano Matteo (6,9) Di Stasi Salvatore; Gargiulo Andrea; Melone Vincenzo; Polverino Salvatore (7), Rieciardi Sergio (7,2); Rovani Fernando (6,9); Sarno Angelo (6,9), Verbena Eugenio.

SECONDA A: Agrusta Teresa (7,2) Botta Anna (7)

## IL LAVORO TIRRENO

Direttore responsabile

LUCIO BARONE

Aut. Tribunale di Salerno

N. 259 del 29-4-1965

Linotip. Jannone - Salerno

## Istituto Tecnico Geometri

QUARTA A: Battaglia Antonio, Chirico Eduardo, Cioffi Giuseppe, Coraggio Bernardo, De Marco Candeloro, Fasolino Giuseppe, Marciano Cesare, Sernicola Alfonso.

TERZA A: Califano Gaetano, Di Sessa Giancarlo, Fiallicardi Franco, Madalò Vittorio, Malinconico Lucio, Pecoraro Gerardo Romano Carmine, Russo Antonio, Sannino Pasquale.

SECONDA A: Carletta Michele (7), Garofalo Franco, Pisapia Antonio, Sartori Francesco.

PRIMA B: Avagliano Tommaso, Faraco Roberto, Grieco Nicola, Petri Benedetto.

SECONDA B: Adinolfi Giuseppe, Calvanese Giuseppe, Coppola Santolo, Della Porta Matteo, Di Domenico Tito, Faggiano Giuseppe, Matturo Emilio, Mazzariello Elio, Passerini Mario (7) Vitolo Angelo.

## Ragionieri

QUARTA A: Avagliano Orlando, D'Antonio Vincenzo, Del Re Luigi, Di Domenico Annunziata, Dionigi Paola, Gigantino Antonietta, Iannone Luisa, Magliano Roberto, Maiorino Balducci Renata, Pellegrino Raffaele, Salsano Carmela.

TERZA B: Alfieri Giuseppe, Avagliano Vincenzo, De Rosa Anna Maria (7), Mitto Gabriella, Polillo Antonio.

QUARTA B: Agreste Elisabetta, Bisogno Vincenza, Gabbiani Ottorino, Marech-

## La tavola rotonda

(continua dalla 1ª pag.)

alcuni veramente interessanti, ma purtroppo per mancanza di spazio non ci è possibile menzionarli, e di questo ci scusiamo vivamente. Si è avuta quindi, la replica del Sindaco che ha esaurientemente chiarito i problemi sollevati.

Desideriamo esprimere il nostro ringraziamento all'Amministrazione Comunale, ai rappresentanti dei partiti politici intervenuti ed a tutti i presenti i quali hanno così dimostrato di interessarsi ai problemi della nostra città cosa che non possiamo dire di quei partiti che, assentandosi, hanno dimostrato, ancora una volta, che soltanto nell'imminenza delle elezioni mostrano di interessarsi a quei problemi che in seguito abbandonano completamente; per ritornare ad interessarsi quando lo richiederà il loro opportunismo politico.

PRIMA Divisione Salerno-Avellino 2-1

Nell'incontro disputato il 29 u. s. tra le rappresentative di prima divisione di Salerno e Avellino si è brillantemente distinto il collega Andrea Giannattasio che ha validamente contribuito alla vittoria della compagine salernitana.

VINCENZO D'ANDREA

ACQUE GASSATE

Via Parisi Tel. 41526

CAVA DE' TIRRENI

CAVA DE' TIRRENI

CAVA DE' TIRRENI

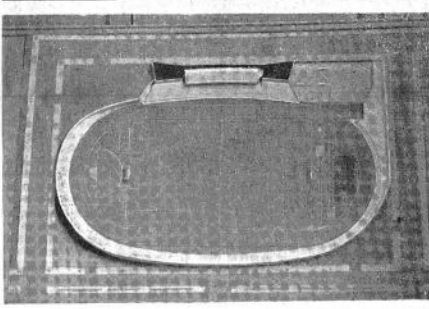
CAVA DE' TIRRENI

CAVA DE' TIRRENI

CAVA DE' TIRRENI

CAVA DE' TIRRENI

CAVA DE' TIRRENI



## IL VENTICINQUESIMO dei laureati in medicina

Nella festosa cornice di un'accogliente Badia si è tenuto, domenica 6 u.s., il Raduno dei Laureati in Medicina all'Università di Napoli nel 1940 per festeggiare il loro venticinquesimo con l'arte di Esculapio.

Oltre cinquanta sono stati i medici che, con i loro familiari, si sono dati convegno nella nostra città.

Non erano tutti presenti i laureati di quel 1940; molti introvabili, diversi scomparsi alcuni indisposti Eppure è stato piacevole vedere quei professionisti dalla mezza età abbracciarsi e ritrovarsi in una famiglia rimpiantata.

Dopo il saluto del Sindaco ed il «vermouth d'onore» al Comune, una fitta interminabile di macchine ha accompagnato alla Badia i medici. Lì è cominciata una visita all'Abazia Benedettina che non è mancato di suscitare il vivo stupore di quanti ancora non l'avevano visitata. Particolarmente ammirati sono stati gli affreschi, la catacombe e la chiesa a viva impressione ha suscitato la vista dei diversi esseri che s'incontravano nelle grotte.

E' seguito, quindi, un

pranzo che ha offerto, intorno ai tavoli, numerosi spunti di ricordi e di affettuosi colloqui. Soltanto da tavolo a tavolo, abbiamo sentito che i motivi di discussione erano più disparati: le condizioni dei medici di oggi, il problema mutualistico, i progressi della medicina, la politica, lo sport, ed altri temi vari uniti con erano a diverse piacevoli battute che volevano ricordare i tempi goliardici.

Prima del pranzo v'è stato un breve discorso di saluto dei proff. Pietro Verga e Luigi Auricchio dell'Università di Napoli «goliardicamente» applauditi dai presenti.

Dopo il pranzo, sono stati consegnati attestati di benemerenza, con la firma apposta di tutti i laureati, ai proff. Pietro Verga, Luigi Auricchio, Luigi Califano e Pasquale Del Torto.

La tradizionale foto-ricordo ha concluso il Raduno per il quale non sono mancati auguri anche per un cinquantenario.

ELETTRODOMESTICI IMPIANTI ELETTRICI

## E. SENATORE

Corso Italia, 89 - Tel. 42263

CAVA DE' TIRRENI

CAVA DE' TIRRENI

CAVA DE' TIRRENI

saluto dei proff. Pietro Verga e Luigi Auricchio dell'Università di Napoli «goliardicamente» applauditi dai presenti.

Dopo il pranzo, sono stati consegnati attestati di benemerenza, con la firma apposta di tutti i laureati, ai proff. Pietro Verga, Luigi Auricchio, Luigi Califano e Pasquale Del Torto.

La tradizionale foto-ricordo ha concluso il Raduno per il quale non sono mancati auguri anche per un cinquantenario.

ELETTRODOMESTICI IMPIANTI ELETTRICI

## E. SENATORE

Corso Italia, 89 - Tel. 42263

CAVA DE' TIRRENI

CAVA DE' TIRRENI

CAVA DE' TIRRENI

CAVA DE' TIRRENI

CAVA DE' TIRRENI

CAVA DE' TIRRENI

CAVA DE' TIRRENI

## Grande serata alla Lucertola

Sabato 3 Luglio alla «Lucertola» di Marina di Vietri sul Mare serata estiva d'apertura con i noti cantanti, Sanny Conte, le gemelle Witthy e la partecipazione straordinaria di Joe Sentieri. Allieterà la serata l'orchestra diretta dal Maestro Gianni Desiderio della Rai-Tv. Presenterà il simpatico Gius Conte.

Il locale magistralmente diretto dal titolare Sig. Antonio Romano oltre ad offrire l'incantevole panorama del Golfo di Salerno e de «I due Fratelli» siamo certi che praticherà gli prezzi di consumazione modicissimi per una serata di così vasto richiamo. Per la prenotazione dei tavoli telefonare al 20.221.

Durante la serata la nota Ditta di profumi francesi PATRA offrirà graditi doni.

## da SALERNO

### Elezioni all'Unione Provinciale Artigiani

Nella sede dell'Unione Provinciale Artigiani in Via G. Papietto 13 si è proceduto al riassetto organizzativo della Unione e alla distribuzione delle e cariche per l'anno in corso.

Presenti il Procuratore dott. Benito Rigo, segretario provinciale e il dott. Alfonso Nigro Vice Segretario è stato eletto Presidente il Signor Alfonso Granziro (come annunciato in 2. pagina). Presente anche il chiamo avv. Nicola Crisci che ha chiarito gli aspetti giuridici, e i due soci associati ed ha illustrato alcuni provvedimenti legislativi in corso di approv